

SAN GIROLAMO, PRESBITERO E DOTTORE DELLA CHIESA

30 settembre - memoria



Fece studi enciclopedici ma, portato all'ascetismo, si ritirò nel deserto presso Antiochia, vivendo in penitenza. Divenuto sacerdote a patto di conservare la propria indipendenza come monaco, iniziò un'intensa attività letteraria. A Roma collaborò con papa Damaso, e, alla sua morte, tornò a Gerusalemme dove partecipò a numerose controversie per la fede, fondando poco lontano dalla Chiesa della Natività, il monastero in cui morì. Di carattere focoso, soprattutto nei suoi scritti, non fu un mistico e provocò consensi o polemiche, fustigando vizi e ipocrisie. Scrittore infaticabile, grande erudito e ottimo traduttore, a lui si deve la Volgata in latino della Bibbia, a cui aggiunse dei commenti, ancora oggi importanti come quelli sui libri dei Profeti.

ALL'INGRESSO

(Gs 1,8)

"Non si allontanano dalla tua bocca il libro della legge; meditalo giorno e notte - dice il Signore - per osservare esattamente quanto vi è prescritto; così potrai dirigere i tuoi passi sulla giusta via".

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai dato al sacerdote san Girolamo una conoscenza viva e penetrante della sacra scrittura, fa' che il tuo popolo si nutra sempre più largamente della tua parola e trovi in essa una sorgente di vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

DOPO IL VANGELO

(Sal 118,97.50)

Ho amato la tua legge, Signore, e la medito tutto il giorno.
Questo mi consola nell'afflizione, la tua parola mi fa vivere.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che hai donato alla tua Chiesa il grande dottore san Girolamo
perché interpretasse le sacre scritture,
concedi ai tuoi figli di seguire il suo esempio e la sua dottrina.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SUI DONI

Accogli, o Padre, i nostri doni e fa' che,
illuminati interiormente dalla tua parola,
sull'esempio di san Girolamo
ci accostiamo con fede viva al tuo altare
e ti offriamo con cuore libero e vigile
il sacrificio di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Noi ti proclamiamo sapiente e mirabile
perché, facendo risuonare la tua parola,
ci hai rivelato il tuo disegno d'amore.

Per la tua grazia, san Girolamo
penetrò tanto profondamente le divine scritture,
che da questo tesoro poté dispensare
l'antica sapienza e la nuova,
incitandoci con il suo esempio
a ricercare senza fine nelle pagine sacre il Cristo, tua Parola vivente.
A lui che ora in cielo è beato e a tutte le creature felici
ci uniamo a cantare, o Padre, le tue lodi,
nell'inno perenne:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

(Sal 118,57-58)

La mia sorte, o Signore, è custodire le tue parole.
Con tutto il cuore ti ho supplicato:
fammi grazia secondo la tua promessa.

ALLA COMUNIONE

(Ger 15,16)

Ho trovato le tue parole e le ho divorate,
la tua parola è gioia e letizia del mio cuore;
perché il tuo nome è stato invocato su me, o Signore Dio.

DOPO LA COMUNIONE

Il sacrificio celebrato in onore di san Girolamo
risvegli, o Dio, il nostro spirito
perché nella meditazione della sacra scrittura
vediamo il giusto cammino
e, seguendolo fedelmente,
raggiungiamo la vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*